

## LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

# Messaggeri della Ricerca Sport e solidarietà: in sella contro il cancro nel nome di Amadori

Il progetto, nato nel 2011, consente di raccogliere fondi per l'istituto oncologico meldolese. «Portate il nome dell'Irst lungo le strade italiane»

di **Valentina Paiano**

Ogni anno scelgono un nuovo percorso. Quello che non cambia è il messaggio che portano con sé: sostenere la ricerca oncologica. I 'Messaggeri della Ricerca' tornano in sella per raccogliere fondi a favore dell'Irst di Meldola.

**Dal 22 al 24 maggio** un gruppo di diciotto atleti forlivesi sarà protagonista di una nuova spedizione solidale nella cornice della Val d'Orcia, lungo due percorsi denominati 'Sentiero degli Eroï' e 'Sentiero dei Santi e dei Re', che toccheranno alcuni dei luoghi più suggestivi della zona. Un progetto che dal 2011 lega sport e ricerca oncologica e che, dai primi passi fino allo scorso anno, ha permesso di donare 11mila euro all'istituto oncologico meldolese.

## IL SINDACO ZATTINI

**«Siamo la patria della prevenzione e degli screening, capaci di migliorare la qualità della vita. E io stesso ne ho beneficiato»**

«Continuiamo a portare avanti anche il pensiero del professor Dino Amadori – spiega Daniele Avolio, uno degli organizzatori della manifestazione –, che sosteneva quanto l'attività sportiva praticata con continuità possa ridurre il rischio di sviluppare malattie oncologiche».

L'ultima impresa si era conclusa nel 2025 con l'arrivo a Palazzo Chigi, raggiunto in bicicletta dopo nove tappe partite da Forlì. Un viaggio che aveva portato il gruppo a consegnare un messaggio dedicato alla necessità di investire maggiormente nella ricerca. Dal territorio romagnolo è arrivato anche il sostegno delle istituzioni.

«Credo ci siano tre aspetti fondamentali in questa iniziativa – sottolinea Roberto Cavallucci, sindaco di Meldola –: il sostegno alla ricerca attraverso chi organizza eventi come questo, il legame tra attività sportiva e salute in termini di prevenzione e anche il ricordo del professor Amadori, che è stato l'artefice della nascita dell'Irst».

Alla presentazione c'erano anche Carlo Simionato, medaglia d'argento nella staffetta ai Mondiali di atletica di Helsinki del 1983, e Claudio Vettorel, campione italiano di mountain bike downhill nel 1989, testimonial dell'iniziativa. «Avete portato il nome dell'Irst lungo le strade d'Italia in questi anni – dichiara Martina Rosticci, direttrice sanitaria dell'ospedale oncologico –, i risultati pubblicati dal Ministero della Salute sulla ricerca corrente ci collocano al primo posto per numero di pazienti arruolati nei trial clinici, al terzo per numero di studi farmacologici aperti negli ultimi cinque anni e quarti tra gli Istituti di ricerca monotematici per capacità di accoglienza dei pazienti provenienti dall'Italia e dall'estero. Anche grazie a iniziative come questa possiamo continuare a sostenere la ricerca».

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Comune di Forlì, in particolare dall'assessorato allo Sport guidato da Kevin Bravi. Il sindaco Gian Luca Zattini ha visto crescere l'iniziativa fin dall'inizio, quando ricopriva il ruolo di primo cittadino a Meldola: «È un progetto egregio. Mi piace ricordare – ha detto – che il nostro territorio è patria della prevenzione e degli screening, strumenti capaci di migliorare la qualità della vita. Io stesso, in qualità di malato oncologico, ho beneficiato della ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Cgil all'attacco dell'Ausl «Posti letto e personale in meno col piano estate»

Esposti dal sindacato i dati dell'operazione, pronta la risposta dell'azienda «Affermazioni fuorvianti che possono creare un allarmismo ingiustificato»

**Blocco** del turnover e tagli dei posti letto: sul 'Piano Estate' dell'Ausl Romagna si accende il botto e risposta con la Funzione Pubblica di Cgil Romagna.

Il sindacato contesta il piano predisposto dall'azienda sanitaria per i mesi tra luglio e settembre, denunciando la scelta di sostituire solo una parte del personale che va in pensione e la riduzione drastica delle attività, per potenziare i servizi nelle zone turistiche.

Secondo Cgil, a Forlì «si prevede la riduzione dei posti letto in Rianimazione (2), degenza dell'Otorinolaringoiatria (10) e Chirurgia generale (10)» con una diminuzione anche «dell'attività chirurgica del 20%».

La Cgil aveva già segnalato alcune criticità nelle scorse settimane: «Le politiche assunzionali dell'Azienda stanno già producendo conseguenze inaccettabili sulle condizioni di lavoro dei dipendenti. Abbiamo reparti in estrema sofferenza, con il personale che sta facendo miracoli per garantire la qualità delle cure ai pazienti – prosegue la nota –, L'unico modo che l'Ausl ha per garantire la continuità assistenziale in estate, il diritto al godimento delle ferie e la gestione sanitaria dei flussi turistici è tagliare servizi e posti letto».

La sigla sindacale contesta poi le dichiarazioni rilasciate dal direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori, che nei giorni scorsi aveva escluso l'esistenza di un blocco del turnover. «La verità è nei documenti aziendali: ogni dieci infermieri

che lasceranno l'azienda, ne verranno assunti solamente sette. Ogni dieci amministrativi, soltanto cinque. Una decisione inaccettabile».

**Nel comunicato** il sindacato richiama anche il ricorso a contratti a tempo determinato previsti dal piano estivo: «137 infermieri, 14 ostetriche, 3 autisti, 7 tecnici di laboratorio, 7 fisioterapisti, 5 tecnici di radiologia».

Una scelta che, secondo la Cgil, non affronta il problema strutturale della carenza di personale.

**Il 19 maggio** è previsto il tavolo sindacale nel quale l'Ausl dovrà fornire chiarimenti. «I lavoratori della sanità continuano a garantire la tenuta dei servizi, ma non si può reggere all'infinito attraverso straordinari e continui spostamenti di personale. Servono assunzioni stabili e condizioni di lavoro dignitose».

**Non si è fatta** attendere la risposta dell'Ausl Romagna, che commenta le affermazioni del sindacato sostenendo che risultano «imparziali e fuorvianti» e che «rischiano di generare un allarmismo ingiustificato». L'azienda sanitaria precisa: «È stato attivato un importante piano di reclutamento che comprende 137 incarichi a tempo determinato per infermieri; 207 assunzioni a tempo indeterminato per i posti vacanti e l'attivazione di nuovi servizi; 76 assunzioni di Oss e oltre cento ulteriori risorse con profili diversi».

**Il Piano Estate**, specifica l'Ausl, non è una riduzione dei servizi ma una rimodulazione temporanea e programma adottata tutti gli anni. «Si tratta di un modello organizzativo adottato per utilizzare in modo appropriato le risorse. È quindi scorretto dire che l'unica risposta dell'azienda sia tagliare i posti letto e i servizi. Il rischio è che tali dichiarazioni possano indebolire la fiducia dei cittadini nel servizio sanitario pubblico». L'Ausl si dice disponibile al confronto, ma richiama tutte le parti coinvolte a un «esercizio di responsabilità».

## L'INIZIATIVA

### Celiachia, domani show cooking con lo chef Battiloro

Anche Forlì aderisce alla Settimana nazionale della celiachia. Domani, dalle 14.30, alla Reluxe Società Agricola (via Veclezio 60 a Vecchiazzano), show cooking 'Sapori di Napoli... Senza Glutine'. Il protagonista dell'evento sarà lo chef Salvatore Battiloro della pizzeria Girasole di Batti di Faenza, tra i principali specialisti italiani della pizza senza glutine e secondo classificato in una competizione mondiale di settore (iscrizione obbligatoria 320.0723137, posti limitati). Nella stessa giornata il Municipio sarà illuminato di verde, colore simbolo dell'iniziativa internazionale 'Shine a Light on Celiac'.